

I due consiglieri si chiedono anche chi paga lo stuolo di collaboratori

«Che lavoro fa la Hauser?»

Continuano le critiche di Nucci e Mazzuca all'assessore

«QUANDO abbiamo appreso della nota a firma di Martina Hauser ci siamo molto rallegrati per aver suscitato un moto di partecipazione nella G.ma Sig.ra Hauser, il cui operato, siamo convinti, sortirà, sin da questo momento, una stagione politica memorabile per la nostra città con il compimento di tutte le enunciazioni fattive della prima ora». Così i consiglieri Sergio Nucci e Giuseppe Mazzuca, che avevano offerto una vacanza a Cosenza all'assessore, tornano sulla vicenda Hauser.

«La dichiarazione firmata dall'assessore, ci dicono, avrebbe provocato tra i giornalisti, per qualche attimo, incredulità e sorpresa - continua la nota - Ma dopo i primi momenti di comprensibile stupore tutti ne hanno ricordato la figura. Nella sua nota la Hauser dice di ritenere la nostra interroga-

zione una boutade, e che Lei alle boutade preferisce il lavoro e che lavora quando viene a Cosenza. Allora, laconicamente, ci chiediamo: che lavoro fa? Verificato dagli atti di giunta che l'assessore non viene mai a Cosenza vuol dire che non lavora? È dato che non è a Cosenza, e quindi non lavora, perché percepisce un lauto stipendio dall'amministrazione?»

«E ancora, - conclude la nota - perché dispone di una segreteria composta prevalentemente da soggetti esterni al Comune? Chi paga questo esercito di collaboratori? Allora ci chiediamo: chi è l'autore delle boutade? Chi dice che lavora senza essere presente? Chi ha uno stuolo di collaboratori, graziosamente retribuiti con denaro pubblico, per assistere un "fantasma"? Chi risponderà a queste poche domande?»